IVG

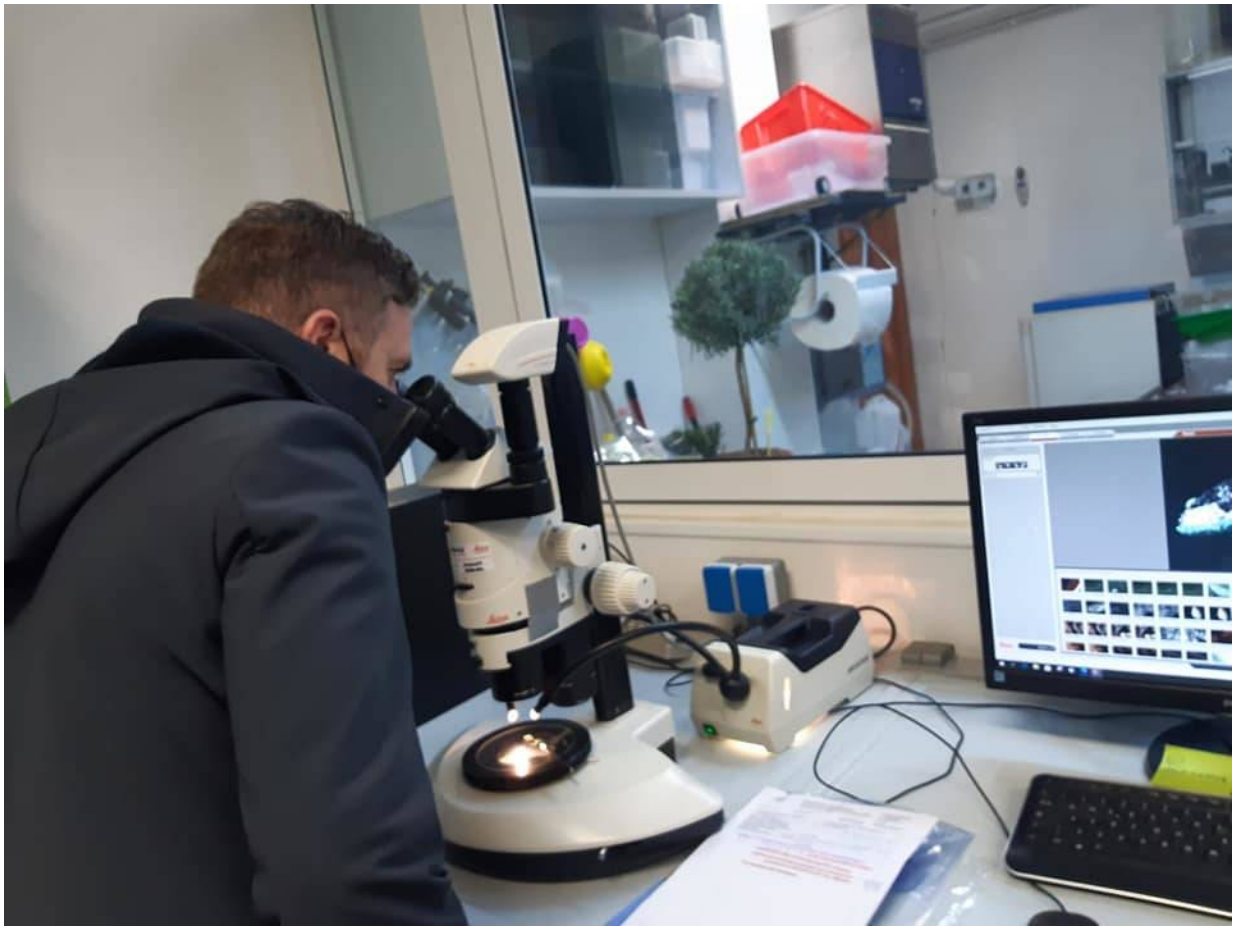
Agricoltura 4.0, innovazione e ricerca al Cersaa di Albenga: “Tecnologia efficace e consapevole”

di **Redazione**

10 Febbraio 2021 – 15:41

Albenga. Oggi il vice presidente e assessore all’Agricoltura Alessandro Piana ha incontrato i vertici del CeRSAA (Centro di Sperimentazione e Assistenza Agricola) di Albenga, fondato nel 1961 e inizialmente denominato Centro Orticolo Sperimentale, quindi Azienda Speciale della Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura Riviere di Liguria.

“Regione Liguria – dichiara il vice presidente Alessandro Piana – può contare sull’esperienza di una realtà di eccellenza come questa, e su svariati input chiave per le nuove frontiere produttive”.



A illustrare l'attività di ricerca e di sperimentazione del CeRSAA il direttore Giovanni Minuto. La mission principale della struttura, tramite competenza e multidisciplinarietà, è quella di valorizzare le produzioni agroalimentari promuovendone la qualità, tutelando la materia prima nelle varie fasi di trasformazione, e supportare le iniziative di rete per promuovere l'internazionalizzazione delle imprese delle filiere agricole.

"La vocazione primaria è la sperimentazione – afferma il direttore Giovanni Minuto – per raccogliere le sfide dell'agricoltura di oggi. Ad esempio l'aderenza a una effettiva sostenibilità ambientale e alla sicurezza alimentare andando ad individuare protocolli e strategie di produzione dai residui fitosanitari molto bassi, se non prossimi allo zero. In generale nella visita odierna abbiamo presentato l'area del CeRSAA, i target di ricerca e innovazione, mostrato il funzionamento di diverse strutture e del laboratorio fitopatologico".

Nel dettaglio è stata testata la serra 4.0 denominata "Sam Lab". Un progetto finanziato dalla Regione Liguria attraverso FI.L.S.E. (Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico) dotato di pompa di calore geotermica per la climatizzazione interna con conseguente riduzione delle emissioni di CO_2, materiali di rivestimento innovativi per una migliore coibentazione e una minore dispersione del calore, lampade LED a basso consumo per il miglioramento della produttività vegetale e pannelli fotovoltaici per integrare il fabbisogno energetico. Una serra costruita dunque con aggiornamenti innovativi in grado di interloquire con l'uomo, non solo capace di realizzare gli input impostati dall'operatore, ma reattiva in autonomia ai parametri automatici di riferimento.

Sono stati altresì ricordati svariati progetti portati avanti negli ultimi anni, da quello per la competitività del settore delle aziende di produzione del Basilico Genovese DOP alla certificazione di prodotto "Made in Quality" nata nel 2015.

“Stiamo seguendo con particolare interesse – aggiunge il vice presidente Piana- le attività del CeRSAA, tra cui quelle inerenti l’olivicoltura per la difesa attiva e preventiva della nostra produzione, ad esempio dalla cascola delle olive, dai patogeni fungini, da quelli lignicoli, dalla cimice asiatica o dalla mosca olearia, senza abbassare la guardia dalla Xylella fastidiosa”.

Non in ultimo, tra gli esempi di best practices si ricorda “Filiera 4.0”, progetto finanziato dalla misura 16.02 del PSR 2014-2020, che introduce importanti innovazioni di processo e

di tecnologia nell'ottica di realizzare un sistema digitale per la tracciabilità della filiera agroalimentare. "Filiera 4.0" vede impegnati 3 partner: Liguria Digitale (capofila del progetto), società in house di Regione Liguria, il CeRSAA e l'Ortofrutticola Cooperativa Agricola di Albenga. Il progetto parte da una realtà locale importante – le imprese produttrici di piante aromatiche e ornamentali in vaso dell'Area Ingauna (SV) – nella prospettiva di espandersi successivamente su tutto il territorio e sul mercato internazionale.

"Raccogliere gli stimoli di questa eccellenza – dichiara il vice presidente Piana – è solo l'inizio, un punto di riferimento per pratiche agricole sempre più consapevoli ed efficaci, capaci di migliorare la produttività, la resa, la qualità dell'agroalimentare e l'ecosostenibilità dell'impresa nel rispetto dell'ambiente".